



Comune di Crotone

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 7

COPIA

OGGETTO: Determinazione tariffe dei servizi a domanda individuale (art.172 D. Lgs. 267/2000 e smi). Anno 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno quindici del mese di gennaio nella Sede Municipale alle ore 17:55, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Andrea La Rocca, si è riunita la Giunta Municipale, sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

LA GIUNTA COMUNALE

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
PARISE ROSAMARIA	Assessore		Si
BOSSI LUCA	Assessore	Si	
POLLINZI FILOMENA	Assessore	Si	
SCANDALE ANTONIO FRANCESCO	Assessore	Si	
CRETELLA SANDRO	Vicesindaco	Si	
BRUNI MARIA	Assessore	Si	
CORIGLIANO NICOLA	Assessore	Si	
GRECO GIOVANNI	Assessore	Si	
DE RENZO ANGELA MARIA	Assessore	Si	

Totale Presenti: 9	Totale Assenti: 1
--------------------	-------------------

Il Sindaco Vincenzo Voce, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

aLetta ed esaminata la proposta di Deliberazione n. 3 del 13 gennaio 2025, sottoposta dall'Assessore Antonio Francesco Scandale, per come di seguito riportata:

Atteso che:

l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) recita testualmente *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

l'art. 172, lettera c) del D.Lgs. 267/2000, recita testualmente *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

il D.M. 31 dicembre 1983, emanato in attuazione del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, come convertito dalla Legge 26 aprile 1983, n. 131, con il quale trovano classificazione i servizi a domanda individuale prevede che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale, definiti con apposito decreto, il quale fra l’altro esclude espressamente, dalla categoria dei servizi a domanda individuale quelle attività che *“siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale”*;

Dato atto che il Ministro dell'Interno ha precisato con proprio decreto del 31 dicembre 1983:

- a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso: (a) i servizi gratuiti per legge statale o regionale; (b) i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicaps; (c) i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano attuate non per obbligo istituzionale, che sono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

Atteso che tra i servizi a domanda individuale non deve essere incluso il *“servizio del trasporto scolastico”* in quanto, il giudice contabile ha affermato il principio di diritto, secondo il quale *“... osta alla qualificazione del servizio di trasporto scolastico come “servizio pubblico a domanda individuale” la circostanza che la sua erogazione è doverosa per legge”* (Corte dei Conti – Sez. Autonomie, del. N. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 19/10/2019);

Considerato che i costi complessivi di gestione dei servizi suddetti, da prendere a riferimento, devono comunque comprendere ai sensi dell’art. 243, comma 3, T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, fra l’altro, a) gli oneri diretti ed indiretti di personale; b) le spese per acquisto di beni e servizi; c) le spese per i trasferimenti;

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

Dato atto che:

l'individuazione dei costi è fatta con riferimento alle previsioni di bilancio; rispetto alla percentuale deliberata, a consuntivo si farà riferimento per le entrate ai proventi accertati contabilmente e per i costi alle spese impegnate;

l'art. 14, comma 1, del D.L. 415/89, convertito con modificazioni dalla L. 38/1990, prevede che dall'anno 1990 gli enti locali debbano coprire i costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36% con proventi tariffari e contributi finalizzati. Peraltro, a partire dal 1994, con l'entrata in vigore del nuovo regime di Finanza Locale, il controllo in ordine al rispetto delle disposizioni di cui al richiamato art. 14 si rivolge, secondo quanto dispone l'art. 45 - comma 4 del D. Lgs. 504/1992, soltanto nei confronti degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie;

per il Comune di Crotone, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, né l'Ente ha dichiarato lo stato di dissesto;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 15.12.1997, n° 446, nel testo modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 23.03.1998, n. 56 ed integrato dall'art. 54 - comma 1 - lett. a), della Legge 23.12.2000, n. 388, il quale così recita testualmente: "1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione"; "1.bis Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo";

Evidenziato quindi che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale e che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella Legge 26 aprile 1983, n. 131, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale dei servizi il Comune di Crotone gestisce i seguenti:

1. servizi educativi per la prima infanzia (asili Nido e Micronido);
2. mense scolastiche;
3. impianti sportivi;
4. mercati;
5. sosta regolamentata (parchimetri);
6. musei e pinacoteche;
7. sale comunali;
8. fiere;
9. illuminazione votiva;

Ritenuto altresì di proporre le tariffe, le fasce di reddito, le riduzioni e le esenzioni con il relativo indicatore ISEE di cui ai prospetti e alle tabelle all'uopo predisposti dagli uffici comunali, nelle percentuali di

copertura dei servizi indicate nelle medesime riportati nel seguito della presente deliberazione e nei relativi allegati quali parti integranti e sostanziali;

Visto l'art. 5 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214 che prevede una revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) secondo specifici principi;

Vista la Legge 30 Dicembre 2024 n. 207, contenente il "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 – 2027 (cd Legge di bilancio), che prevede il finanziamento del contributo di sostegno al reddito introdotto dall'art. 1, comma 355 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 in base al valore dell'ISEE minorenni secondo specifici requisiti (cd "Bonus Asilo");

Visto il D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159 con il quale è stata introdotta, a far data dal 1° gennaio 2015, una nuova disciplina in materia di ISEE;

Visto il Decreto Interministeriale del 7/11/2014, pubblicato sulla G.U. n. 267 del 17/11/2014 (S.O. n. 87), con il quale è stato approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva unica, delle relative istruzioni e dell'attestazione;

Considerata la necessità di stabilire le tariffe per assicurare un gettito sufficiente a far fronte alle esigenze di gestione ed al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico e finanziario del bilancio comunale;

Ritenuto quindi di dover approvare per l'anno 2025 le tariffe dei suddetti servizi per consentire la determinazione dei tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione sulla base dei dati previsionali per l'anno 2023 delle entrate e delle spese;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio del Comune di Crotone;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 in deroga al comma 169, Legge n. 296/2006, il comma 3 dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal comma 444 dell'art. 1, L. 24/12/2012, n. 228, il comma 12-quinquiesdecies dell'art. 10, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, e l'art. 4, comma 7, D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96;

- il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e smi ed in particolare l'art. 48 in merito alla competenza della Giunta all'assunzione del presente atto;

- la L. n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018, pubblicata in G.U. del 29/12/2017);

- il Decreto Ministero Interno 29 novembre 2017 (G.U. n. 285 del 6-12-2017);

- lo Statuto comunale e il Regolamento sul Funzionamento degli Organi di Governo;

- il Regolamento di Contabilità;

Acquisiti il parere di tecnico e il parere di regolarità contabile espressi ex artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

si propone alla Giunta Comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

1. Di modificare, richiamata la “Legge di Bilancio” 30 Dicembre 2024 n. 207, che, per l’anno finanziario 2025 e pluriennale per il triennio 2025 – 2027, ha prorogato il contributo di sostegno al reddito introdotto dall’art. 1, comma 355 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 in base al valore dell’ISEE minorenni secondo specifici requisiti (cd “Bonus Asilo”), le tariffe **servizi educativi per la prima infanzia** (asili Nido e Micronido), secondo lo schema seguente, **precisando che le nuove tariffe troveranno applicazione a decorrere dall’inizio dell’anno educativo 2025/2026 e, quindi, a decorrere dal mese di settembre 2025:**

Reddito ISEE	Retta orario 7.30 – 14.00	Retta orario 7.30 – 16.00
0 - 3000	100,00	120,00
3.000,01 - 5.000,00	120,00	140,00
5.000,01 - 7.000,00	140,00	160,00
7.000,01 - 9.000,00	160,00	180,00
9.000,01 - 11.000,00	180,00	200,00
11.000,01 - 13.000,00	200,00	220,00
13.000,01 - 15.000,00	220,00	240,00
15.000,01 - 17.000,01	240,00	260,00
17.000,01 - 25.000,01	260,00	280,00
25.000,01 - 35.000,01	280,00	300,00
Oltre 35.000,00	300,00	320,00

2. Di confermare per l’anno 2025 le tariffe del servizio di **refezione scolastica** secondo il seguente schema:

Fasce di reddito in riferimento reddito ISEE	Tariffe
Diversamente abili (L.104/92	esente
Da € 0,00 a € 3.000,00	€ 1,65 a pasto
Da € 3.000,01 a € 6.000,00	€ 2,75 a pasto
Da € 6.000,01 a € 12.000,00	€ 3,85 a pasto
Oltre € 12.000,01	€ 4,50 a pasto

3. Di precisare che per l’anno 2025 le tariffe del servizio relativo agli **impianti sportivi** sono quelle approvate con **DGC n. 428 del 31 dicembre 2024**, alla quale si rinvia, dando comune atto che, nei casi in cui gli impianti sportivi sono affidati in concessione, l’importo indicato nell’allegato alla predetta delibera deve essere inteso quale valore massimo delle tariffe.

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

Le tariffe, ricorrendo specifiche motivazioni, potranno essere modificate nel corso dell'anno con specifica delibera di Giunta Comunale.

4. Di confermare per l'anno 2025 le tariffe del servizio relativo alle aree mercatali secondo lo schema seguente:

Mercato	Tariffe per tipologia
Mercato centrale Piazza Pitagora	- box mq 12: €. 84,75/mese - box mq 10: €. 70,62/mese - box mq 9: €. 63,56/mese - banco prodotti ittici: €. 60.93/mese
Mercato centrale Mercato via G. Manna	- box: €. 68,00/mese - banco prodotti ittici: €. 46.00/mese
Mercato Piazzale Nettuno	- Box prodotti non alimentari: € 140,00/mese

5. Di confermare per l'anno 2025 le tariffe del servizio di sosta regolamentata (parchimetri) già approvate con **DGC n. 152 del 01.19.2020**, alla quale si rinvia per maggiori dettagli, secondo lo schema seguente:

Zona	Tariffe per tipologia
Vie cittadine sottoposte a tariffazione	- €. 1,00/ ora (importo minimo: € 0,50 per 30 minuti) - Biglietto giornaliero: € 5,00 - Biglietto forfettario giornaliero a tariffa ridotta domenica e festivi: € 2,00 (*) - Abbonamento settimanale: € 15,00 - Abbonamento mensile: € 35,00 - Abbonamento annuale: € 300,00 - Abbonamento annuale a tariffa ridotta (*): € 120,00 <i>(*): Previa concertazione con il Concessionario, nelle vie e secondo le modalità da individuare con specifica Deliberazione di Giunta comunale</i>
Parcheggio Corso Mazzini (TRIBUNALE), Parcheggio OSPEDALE e Parcheggio Corso Mazzini (BORGATA GIARDINI)	- €. 1,00/ ora (importo minimo: € 0,50 per 30 minuti) - Biglietto giornaliero: € 5,00 - Biglietto forfettario giornaliero a tariffa ridotta domenica e festivi: € 2,00 (*) - Abbonamento settimanale: € 12,00 - Abbonamento mensile: € 25,00 - Abbonamento annuale: € 200,00 - Abbonamento annuale a tariffa ridotta (*): € 120,00 <i>(*): Previa concertazione con il Concessionario, nei parcheggi e secondo le modalità da individuare con specifica Deliberazione di</i>

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

	Giunta comunale
--	-----------------

6. Di confermare per l'anno 2025 le **tariffe per le sale e degli immobili comunali** calcolate ai sensi dei regolamenti approvati con DCC n. 19 del 13.08.2008 e DGC n. 224 del 06.07.2010 e della DGC n. 356 del 20.11.2019, ai quali si rinvia per maggiori dettagli;

Uso delle sale comunali per la celebrazione dei matrimoni con rito civile		
Struttura comunale	Tariffa giornaliera	Riferimenti
Sala Giunta – Palazzo Municipale	€ 100,00	Tariffa fissa definita dal "Disciplinare comunale per la celebrazione dei matrimoni civili", approvato con Deliberazione G.C. n. 224 del 06.07.2010 , alla quale si rinvia per maggiori dettagli
Sala Consiliare - Palazzo Municipale	€ 100,00	
Ufficio Stato civile	€ 100,00	
Lazzaretto	€ 150,00	
Sala Margherita (Struttura utilizzabile solo previa verifica di disponibilità alla data del matrimonio)	€ 150,00	
Castello Carlo V (struttura il cui uso è attualmente ancora parzialmente interdetto per effetto dell'ordinanza sindacale n. 32/2019 e quindi non utilizzabile fino a nuova disposizione)	€ 150,00	

Per le l'utilizzazione delle Sale comunali per usi diversi da quelli sopra indicate si applicano le tariffe previste dalla Deliberazione di G.C. n. 356 del 20/11/2019 ai quali si rinvia per maggiori dettagli;

7. Di **confermare** per l'anno 2025 le **tariffe per le sale e degli immobili comunali** calcolate ai sensi dei regolamenti approvati con DCC n. 19 del 13.08.2008 e DGC n. 224 del 06.07.2010 e della DGC n. 356 del 20.11.2019, ai quali si rinvia per maggiori dettagli;

Uso delle sale comunali per eventi culturali ed espositivi				
Struttura comunale	Tariffa giornaliera	Voce di costo	Importo euro	Note
Sala "D. Caiazza" (c/o Casa della Cultura)	€ 11,20	Costo base	€ 5,00x48mq:30gg	Costo tariffario giornaliero definito ai sensi e per gli effetti del prospetto tariffario dei canoni d'uso approvato con Deliberazione di G.C. n. 356 del 20/11/2019
		Costo utenze	€ 1,00x48mq:30gg	
		Altri costi per servizi	€ 1,00x48mq:30gg	
Sala Margherita	€ 26,83	Costo base	€ 5,00x115mq:30gg	Costo tariffario giornaliero definito ai sensi e per gli effetti del prospetto tariffario
		Costo	€ 1,00x115mq:30gg	

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

		utenze		dei canoni d'uso approvato con Deliberazione di G.C. n. 356 del 20/11/2019 . Il prospetto richiamato, tuttavia, non contempla canoni per l'uso della strumentazione multimediale, espositiva e del service audio-luci, che farà parte della dotazione della struttura da giugno 2021.
		Altri costi per servizi	€ 1,00x115mq:30gg	
Museo del Mare e della Terra	€ 35,00	Costo base	€ 5,00x150mq:30gg	Costo tariffario giornaliero definito ai sensi e per gli effetti del prospetto tariffario dei canoni d'uso approvato con D.G.C. n. 356 del 20/11/2019 su una superficie non inferiore a mq 150. La struttura non è attualmente utilizzabile
		Costo utenze	€ 1,00x150mq:30gg	
		Altri costi per servizi	€ 1,00x150mq:30gg	

8. Di approvare le tariffe per illuminazione votiva approvate con DGC n. 299 del 11/11/2013, modificata con DGC n. 299 del 367 del 23/12/2013, disponendo l'aumento della tariffazione per "adeguamento Istat".

Illuminazione votiva	Tariffe previgenti	Tariffe approvate per anno 2025
Contributo una tantum per nuovi allacci	€ 18,15 oltre IVA al 22% (€22,14)	€ 21,85 oltre IVA al 22% (€26,66)
Canone annuo lampada votiva	€ 13,97 oltre IVA al 22% (€17,04)	€ 16,81 oltre IVA al 22% (€20,50)

9. Di confermare per l'anno 2025 le tariffe per il noleggio di attrezzature (palchi) per eventi per i quali è concesso il patrocinio gratuito dell'Ente (salvo indicazione di gratuità contenuta nell'atto di concessione del patrocinio), di seguito riportate:

Noleggio attrezzature (palco, palchetto, sedute)					
	operai impiegati	ore per montaggio e smontaggio	costo orario operaio	costo ammortamento struttura	TOTALE
Palchetto	2	3	13,00 €	- €	78,00 €
Palco fino a 64 mq (es. 8x8)	3	4	13,00 €	- €	156,00 €

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

Palco fino a 100 mq (es. 10 x 10)	3	6	13,00 €	- €	234,00 €
Palco fino a 144 mq (es. 12x12)	3	9	13,00 €	- €	351,00 €
Palco fino a 168 mq (es. 14x12)	3	10	13,00 €	- €	390,00 €
VOCE "B": AMMORTAMENTO					
COSTO FISSO (AMMORTAMENTO) PER GIORNO:					
Palchetto	25,00 €				
Palco fino a 64 mq (es. 8x8)	50,00 €				
Palco fino a 100 mq (es. 10 x 10)	80,00 €				
Palco fino a 144 mq (es. 12x12)	110,00 €				
Palco fino a 168 mq (es. 14x12)	120,00 €				
CONTRIBUTO PER NOLEGGIO PALCHETTO / PALCO: VOCE "A" + VOCE "B"					
CONTRIBUTO PER NOLEGGIO SEDUTE: €0,50/SEDIA/GIORNO					

10. Di approvare i prospetti allegati alla presente deliberazione relativi ai singoli servizi sopra menzionati;

11. Di dare atto che, la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio del Comune di Crotone;

12. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n.267;

13. Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Crotone ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione di G.C. n.318/2007;

14. Di comunicare l'adozione del presente atto, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 267/2000;

15. Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente" \ Provvedimenti degli organi politici ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Visti i pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del T.U.E.L. (D. Lgs. n. 267/2000) che si allegano;

Ad unanimità dei voti resi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:

"Determinazione tariffe dei servizi a domanda individuale (art.172 D. Lgs. 267/2000 e smi). Anno 2025."

Con successiva stessa votazione, resa nei modi e forme di legge, riscontrata l'urgenza;

D E L I B E R A

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00

Il Sindaco	La Giunta Comunale
F.to Ing. Vincenzo Voce	F.to Avv. Sandro Cretella
	F.to Ing. Luca Bossi
	F.to Dott.ssa Maria Bruni
	F.to Avv. Nicola Corigliano
	F.to Avv. Angela Maria De Renzo
	F.to Ing. Giovanni Greco
	F.to Avv. Filomena Pollinzi
	F.to Dott. Antonio Francesco Scandale
Il Segretario Generale F.to Dott. Andrea La Rocca	

Settore 2 - Servizi alla Persona, attività produttive e valorizzazione del territorio

Il Responsabile del Procedimento *Avv. Francesco Marano*

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Vincenzo Voce

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Certificato di pubblicazione n° 185

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 17/01/2025 al 01/02/2025 registrata al n° 185 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 17/01/2025

Il Dipendente incaricato
f.to NICOLETTA ANTONIO

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 185

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 17/01/2025 al 01/02/2025 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to NICOLETTA ANTONIO

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, lì 17/01/2025

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca